

TEATRO Felice debutto per la Compagnia del Pane al San Marco

Il Moliere di Tondinelli è da standing ovation

Sala tutta esaurita per "Il malato immaginario"

Lino Zonin
VICENZA

●● Buona la prima, per la neonata Compagnia del Pane, impegnata al teatro San Marco nella recita d'esordio con una versione del "Malato immaginario" di Molière. Sala strapiena e pubblico festante (con una dozzina di applausi a scena aperta nel corso dei due atti e standing ovation finale con richieste di repliche possibilmente a breve termine), per la gioia di Gianrico Tondinelli romano di nascita e vicentino d'adozione, che dello spettacolo è ideatore, organizzatore, regista e interprete principale. Altrettanto soddisfatti l'aiuto regista Loretta Sandini e gli altri attori in scena per animare le vicende del più ipocondriaco tra personaggi teatrali: Luisa Vigolo, Paride Frighetto, Maria Zanini, Valentino Cristoferi, Amer Sin-



Che gruppo La Compagnia del pane protagonista al San Marco



Io e Moliere Gianrico Tondinelli de "Il malato immaginario"

no, Manuel Bendoni, Fabio Pegoraro, Andrea De Marchi, Vittoria Coledan, Rosanna Fichera.

«Nello stare insieme – scrive Tondinelli nelle note di regia del "Malto immaginario" – c'è il calore umano, c'è il concetto di "compagnia". Nella convivialità c'è un elemento da cui non si prescinde: il pane, simbolo di purezza, semplicità, condivisione e fratellanza. Da lì siamo partiti per far nascere la nostra Compagnia del Pane».

Propositi edificanti che la recita al San Marco ha ampiamente confermato, grazie anche alla grandezza di un testo che da 350 anni fa divertire, emozionare e riflettere le platee di tutto il mondo.

"Molière – continua Tondinelli – aveva capito che nei mali umani esiste una guarigione politica, un falso ristorante salutare, così che tutta la società potrebbe infine ridursi a un'immensa infetta realtà ospedaliera amministrata da "rispettabili" manipolatori di dubbia morale. Un aggrancio all'attualità che travalica tempo e spazio e fa di Molière un autore universale".

Superato brillantemente lo scoglio del debutto, la Compagnia del Pane è ora attesa a nuove sfide per consolidare la sua presenza nel variegato universo del teatro amatoriale vicentino. ●